



CITTÀ DI SAN SEVERO

PROVINCIA DI FOGGIA

-----<oO>-----

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 41 del registro in data 25 novembre 2020

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA ALL'INTERNO DELLE SEDI COMUNALI DEL COMUNE DI SAN SEVERO.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **venticinque** del mese di **novembre**, alle ore **18,00** - previa CONVOCAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO con avvisi scritti e recapitati a norma di legge e secondo la disposizione presidenziale prot.n.9405 del 27.4.2020, si è riunito in videoconferenza, in seduta pubblica di PRIMA CONVOCAZIONE, il **Consiglio comunale**, nelle persone dei signori:

---	-----	P	A	---	-----	P	A
1	Miglio Francesco	X		17	Bocola Maria Anna		X
2	Spada Alessandra	X		18	Caposiena Rosa Carolina		X
3	Cataneo Ciro	X		19	Fontanello Morena	X	
4	Marino Pierluigi	X		20	Manzaro Giuseppe		X
5	de Lilla Michele	X		21	di Scioscio Rosario Daniele		X
6	Romano Maria, Addolorata	X		22	Priore Matteo		X
7	Inglese Libera Ondina		X	23	Irmici Leonardo	X	
8	Carafa Antonio Domenico	X		24	Di Sabato Gianfranco	X	
9	Flammia Marco	X		25	Colangelo Lidya	X	
10	del Sordo Michele Aldo		X				
11	Sderlenga Francesco	X					
12	Spina Maurizio	X					
13	Pennacchio Rocco Enrico	X					
14	Florio Giovanni	X					
15	Santarelli Michele	X					
16	Stornelli Antonio	X					

Componenti n.24 oltre il Sindaco; in carica n. 24. Presenti n. 17 (**diciassette**) oltre il Sindaco. Assenti n. 7 (**sette**)..

Presiede la seduta il Sig. *Ciro Cataneo*, in collegamento on line da palazzo di Città, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale a norma delle vigenti disposizioni.

Assiste alla seduta il Segretario generale del Comune, dott. *Vito Tenore* in collegamento on line da remoto.

Accertata la legalità della seduta, essendo sufficiente il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Dato atto che:

- Il Presidente introduce l'accapo in questione;
- L'ing. Benedetto Egidio di Lullo relaziona sull'accapo;
- non vi sono interventi per dichiarazione di voto;
- il Consigliere Florio Giovanni lascia i lavori, pertanto, alla votazione risultano presenti n. 16 Consiglieri oltre il Sindaco ed assenti n. 8 (Inglese Libera Ondina, del Sordo Michele Aldo, Florio Giovanni, Bocola Maria Anna, Caposiena Rosa Carolina, Manzano Giuseppe, di Scioscio Rosario Daniele e Priore Matteo);
- i testi integrali di tutti gli interventi sono riportati nel verbale di seduta che verrà prodotto a seguito della trascrizione dell'apposita registrazione e pubblicato all'Albo Pretorio;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Su richiesta del Datore di Lavoro, ing. Benedetto E. di Lullo con nota prot. n. 142/IV Area del 02.07.2020 è stata convocata per il giorno 16.07.2020 la Delegazione Trattante per la disciplina degli impianti di videosorveglianza gestiti dal Comune di San Severo;

Come da verbale della Delegazione Trattante, allegato alla presente Deliberazione, è stato stabilito di predisporre un Regolamento per l'uso degli impianti di videosorveglianza nei limiti imposti dalla legge 31 dicembre 1996 n. 675, denominata comunemente "Legge sulla Privacy", del DPR del 28 luglio 1999 n. 318 comunemente chiamato, "Legge sulle misure minime di sicurezza" e legge n. 300/70 comunemente chiamato "Statuto dei Lavoratori" e ne determina le condizioni necessarie affinché gli impianti possano essere tenuti in esercizio;

Il "*Regolamento per la disciplina della videosorveglianza*" è lo strumento per l'utilizzo e la disciplina del trattamento dei dati personali acquisiti mediante la videosorveglianza; regola le modalità di gestione dei relativi impianti e dei procedimenti amministrativi connessi. Persegue le seguenti finalità:

- **Disciplina** il trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo di impianti di videosorveglianza attivati nelle Sedi Comunali del Comune di San Severo, determinandone le condizioni necessarie per la tenuta in esercizio, con garanzia dello svolgimento delle funzioni istituzionali e per la tutela della sicurezza, in osservanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali degli individui, con particolare riguardo al loro trattamento, alla riservatezza e alla protezione dei diritti e delle libertà fondamentali;
- **Definisce** le caratteristiche e le modalità di utilizzo degli impianti di videosorveglianza;

- **Disciplina** gli adempimenti, le garanzie e le tutele per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza;
- **Garantisce**, altresì, i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o Associazione coinvolti nel trattamento e le modalità di accesso ai dati;

L'ambito di applicazione del presente regolamento è:

- **la disciplina** del trattamento dei dati personali, acquisiti mediante l'impianto di videosorveglianza attivato o di nuova attivazione, da integrare o da modificare, nelle sedi comunali del Comune di San Severo e collegato alla centrale operativa della Polizia Locale, nonché, eventualmente e se richiesto, della Questura, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza;
- **la definizione** delle modalità di gestione dell'impianto e delle sale di controllo e dei procedimenti amministrativi inerenti le immagini registrate;

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio alle leggi vigenti ed in particolare al Regolamento UE n. 2016/679 e al decreto legislativo 18 Maggio 2018 n. 51, di attuazione della direttiva UE n. 2016/680 del parlamento Europeo per quanto concerne il trattamento dei dati da parte di autorità a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento dei reati, ai provvedimenti attuativi delle medesime, alle decisioni del garante ad ogni altra normativa, speciale, generale, nazionale e comunitaria in materia di protezione e trattamento dei dati personali nell'ambito della videosorveglianza.

La materia è disciplinata oltre che dal citato Regolamento Europeo anche dal "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" approvato con Decreto legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo 10 Agosto 2018, n. 101.

Considerato opportuno e necessario procedere all'adozione di un provvedimento che disciplini l'utilizzo delle apparecchiature di videosorveglianza all'interno delle sedi comunali nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità e alla protezione dei dati personali;

Preso atto che il presente atto deliberativo non comporta impegni di spesa o diminuzioni di entrate per l'Ente;

Visto il parere favorevole esplicitato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267 del 18/08/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espressa dal Dirigente dell'Area IV;

Con voti favorevoli n. 17 espressi, per appello nominale dai n. 16 Consiglieri, oltre il Sindaco, presenti ed assenti n. 8 (Inglese Libera Ondina, del Sordo Michele Aldo, Florio

Giovanni, Bocola Maria Anna, Caposiena Rosa Carolina, Manzano Giuseppe, di Scioscio Rosario Daniele e Priore Matteo);

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, il Regolamento per l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza del Comune di San Severo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. Di prendere atto che il presente atto deliberativo non comporta impegni di spesa o diminuzioni di entrate per l'Ente;
3. Di procedere, a seguito dell'approvazione del Regolamento, a porre in essere, per quanto di competenza, i provvedimenti conseguenti, secondo le modalità e le procedure ivi indicate;
4. Di dare mandato alla pubblicazione del presente Regolamento sul sito dell'Ente ai fini della massima trasparenza e accessibilità;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità e l'urgenza di dare immediata esecutività al presente atto;

Visto l'art. 134 - comma 4 - del D. lgs. n. 267/2000;

Con il medesimo risultato della votazione precedente;

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PARERI

IV AREA - OPERE PUBBLICHE

Esaminata la proposta sopra estesa di deliberazione, si esprime, sotto il profilo della regolarità tecnica, **parere favorevole.**

San Severo,

Il Dirigente IV Area
f.to Ing. Benedetto Egidio di Lullo



CITTA' DI SAN SEVERO

Provincia di FOGGIA

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI SAN SEVERO

Art. 1 - Oggetto del presente regolamento

Il presente regolamento disciplina l'esercizio degli impianti di videosorveglianza gestiti dal Comune di San Severo, ne regola l'uso nei limiti imposti dalla legge 31 Dicembre 1996 n. 675, denominata comunemente "Legge sulla privacy", del DPR del 28 Luglio 1999 n. 318 comunemente chiamato, "Legge sulle misure di sicurezza" e Legge n. 300/70 comunemente chiamato "Statuto dei Lavoratori" e ne determina le condizioni necessarie affinché gli impianti possano essere tenuti in esercizio.

Art. 2 - Finalità dell'Impianto

1. L'uso di impianti di videosorveglianza è finalizzato alla prevenzione e repressione degli atti delittuosi e delle attività illecite, ivi compresi gli immobili di proprietà o in gestione all'Amministrazione, che possono determinare danno ai dipendenti, ai cittadini, ai beni di proprietà od in gestione all'Amministrazione.

2. L'attività di videosorveglianza si colloca nella cornice normativa relativa allo svolgimento delle funzioni istituzionali e non è pertanto orientato alla raccolta e al trattamento di dati sensibili.

Art. 3 - Uso delle telecamere e caratteristiche dell'impianto

1. Il sistema si compone di una rete formata da un numero adeguato di telecamere, dotate di opportuna spia segnalante la messa in funzione delle stesse, collegate alla sala operativa situata presso la caserma della Polizia Municipale, in locale adibito esclusivamente per questo fine con accesso adeguatamente protetto.

Il sistema è a circuito chiuso ed i relativi elaboratori non sono interconnessi con altri sistemi, archivi o banche dati, nè è accessibile da altre postazioni ed è conforme a quanto sancito dal DLg. 30 Giugno 2003, n. 196 agli artt. 33 e 34 - Codice in materia di protezione dei dati personali - consolidato con la Legge 26 Febbraio 2004, n. 45 (richiamato dal Provvedimento n° 49 del Garante della Privacy del 29/04/2004 all'art. 3.3) e più precisamente:

- a) autenticazione informatica;

- b) adozione di procedure di gestione delle credenziali di autenticazioni;
 - c) utilizzazione di un sistema di autorizzazione;
 - d) aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici;
 - e) protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici;
 - f) adozione di procedure per la custodia di copie di sicurezza, il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi;
2. Il sistema sarà in funzione ventiquattro ore giornaliere e vengono:
- registrate su disco;
 - cancellate, alla fine delle 24 (ventiquattro) ore automaticamente, consentendo la ripresa di ulteriori nuove immagini, se durante questo arco temporale non giungono denunce di fatti costituenti reato.
3. La posizione dell'obiettivo con conseguente individuazione dell'area controllata dalle telecamere dovrà essere individuata dopo un periodo transitorio di 10 giorni dalla data di attivazione del sistema durante il quale saranno valutate le varie angolazioni. Dopo tale periodo non è consentito il brandeggio indiscriminato delle stesse. Non è previsto l'uso della mobilità della telecamera.
4. Le inquadrature dovranno essere tali da cogliere un'immagine panoramica delle persone e dei luoghi, evitando riprese inutilmente particolareggiate tali da essere eccessivamente intrusive della riservatezza delle persone, garantendo comunque la possibilità di identificazione dei responsabili degli illeciti.

Art. 4 - Responsabilità dell'Impianto

La responsabilità della gestione di ciascun impianto, il suo costante adeguamento alle norme di sicurezza previste dal DPR 318/99 e il costante controllo sull'uso delle immagini inquadrare e raccolte, spetta al responsabile del trattamento dati della videosorveglianza. Tale figura, che sarà nominata dal Sindaco della Città di San Severo, sarà da ora denominata "Responsabile dell'Impianto" potrà individuare gli incaricati del trattamento di cui all'art. 8 della legge 675/96.

Art. 5 - Nomina degli incaricati e dei preposti alla gestione dell'impianto

Il Responsabile, di cui al precedente art. 4, ha la facoltà di designare e nominare eventuali incaricati in numero sufficiente a garantire la gestione dell'impianto di videosorveglianza. Con l'atto di nomina, ai singoli incaricati sono affidati compiti specifici e puntuali prescrizioni per l'utilizzo del sistema nell'ambito del Regolamento. Prima dell'utilizzo dell'impianto, essi sono istruiti al corretto uso del sistema, sulla normativa di riferimento e sul presente Regolamento.

Art. 6 - Persone autorizzate ad accedere alla Sala di controllo e/o alle password di accesso al sistema.

L'accesso alla sala di controllo è e deve essere consentito solamente al Responsabile della gestione e del trattamento dei dati ed agli incaricati addetti ai servizi, di cui ai precedenti articoli 4 e 5, nonché ad un rappresentante sindacale formalmente incaricato dalle stesse OO.SS. a tutela del rispetto della privacy dei lavoratori. Ciascuno di essi è dotato di un numero identificativo personale di cui è responsabile per la custodia, la conservazione e l'assoluta riservatezza.

Art. 7 - Limite di utilizzo

Le immagini raccolte non potranno assolutamente essere utilizzate per finalità diverse da quelle stabilite all'articolo 2 comma 1 del presente Regolamento ed in particolare secondo quanto segue non potranno essere utilizzati, in base all'articolo 4 dello Statuto dei Lavoratori (Legge 300 del 20 Maggio 1970), per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale, di altre Amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici e privati. Sarà cura del responsabile dell'Impianto sorvegliare le scene inquadrare affinché le telecamere non riprendano luoghi di lavoro, anche solo temporanei.

Art. 8 - Accesso ai dati

I dati raccolti tramite i sistemi di videosorveglianza sono da considerarsi "dati sensibili" ai sensi della legge 675/96 in quanto possono contenere informazioni definite nell'art. 22 della citata legge e dovranno quindi essere trattati secondo quanto previsto dal DPR 318/99. L'accesso ai dati potrà avvenire solamente da parte della Polizia Giudiziaria svolta dal corpo di Polizia Municipale, esclusivamente dietro presentazione di copia di denuncia di reato.

Art. 9 - Pubblicità

La presenza di un impianto di videosorveglianza deve essere resa pubblica, a cura del Responsabile dell'Impianto, attraverso i mezzi che si riterranno più idonei. ed in particolare attraverso:

- a) l'affissione di appositi cartelli posizionati agli ingressi dell'edificio recanti la scritta tipo "Edificio protetto da sistemi di videosorveglianza";
- b) l'affissione di appositi cartelli posizionati in corrispondenza delle zone interessate dalla videosorveglianza recanti la scritta tipo "Zona sottoposta a sistemi di videosorveglianza";
- c) l'affissione del presente Regolamento e del nominativo del "Responsabile dell'Impianto" di cui all'articolo 3 del presente Regolamento in modo stabile all'Albo Pretorio dell'Amministrazione;
- d) l'affissione in modo stabile all'Albo Pretorio, dell'elenco aggiornato delle posizioni delle telecamere, del loro raggio di azione e delle inquadrature registrate;
- e) la custodia presso la sede del Responsabile dell'Impianto di registro storico, accessibile al pubblico, anche in formato elettronico, delle posizioni e inquadrature delle telecamere. Qualora il registro sia realizzato in forma elettronica, dovrà essere possibile la consultazione online tramite il sito Web dell'Amministrazione Comunale, mentre la sua localizzazione fisica potrà essere ovunque;

Art. 10 - Conservazione delle registrazioni

Le registrazioni dovranno essere conservate per un massimo di 24 (ventiquattro) ore, trascorsi le quali, le immagini nuove prenderanno il posto delle vecchie. Qualora pervenga copia di denuncia di reato, le sole immagini utili alla ricerca dei responsabili degli atti saranno riversate su un nuovo supporto al fine della loro conservazione in relazione agli illeciti o alle indagini delle Autorità Giudiziarie o di Polizia. I supporti utilizzati per la memorizzazione delle immagini, al termine del loro periodo di utilizzo conveniente, saranno distrutti previa cancellazione delle immagini registrate in contraddittorio con i Responsabili Sindacali Aziendali.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore

IL PRESIDENTE DEL C.C.
f.to sig. Ciro Cataneo

ATTESTAZIONE DELL'ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione

è divenuta esecutiva il **25.11.2020**, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

è esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art.134- comma 3 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

San Severo, **03.12.2020**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore

N. del registro delle

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo dell'Ente per quindici giorni consecutivi a decorrere dal **03.12.2020**

San Severo, **03.12.2020**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore

E' copia conforme al suo originale, per uso amministrativo.

San Severo, **03.12.2020**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore